



NO ALLA VIOLENZA , SI' AD UNA VERA TUTELA DELLA DONNA “LEGISLAZIONE, EFFETTI, PROGETTI, TESTIMONIANZE”

Il 25 novembre si celebra in tutto il mondo la giornata mondiale contro la violenza sulle donne, istituita dalle Nazioni Unite nel 1999 per combattere un fenomeno che non accenna a diminuire, anzi i dati che si registrano giorno per giorno mostrano ancora innumerevoli casi di violenza, spesso tra le mura domestiche. Lontani ancora dal raggiungere una vera parità dei generi, la strada appare lastricata da mille difficoltà, prima fra tutte i dati di una disoccupazione femminile che non arretra, anzi avanza.

La società civile non può esimersi dal focalizzare l'attenzione su questa problematica, ancor più le agenzie educative come la scuola non devono smettere di sensibilizzare i ragazzi alla costruzione di una società che combatta i tanti pregiudizi sociali, talvolta inconsapevoli, che influenzano le aspettative di genere, modellando poi le abitudini e le pratiche abusanti.

La nostra scuola, al termine di percorsi di sensibilizzazione e riflessioni attuate nei singoli gruppi-classe, ha organizzato per **il 25 novembre, alle ore 9:30 un convegno in modalità online**, a cui interverranno come relatori:

- **Vittoria Schiavo**, *avvocato penalista*, che tratterà il percorso ed i confini di una legislazione che si impegna a contrastare il fenomeno;
- **Filomena Romano**, presidente della commissione pari opportunità di Mercato San Severino, che si soffermerà sulle radici psicologiche della violenza di genere;
- **Teresa Fiore**, *Libera Salerno*, che tratterà del coraggio delle donne di ribellarsi sia alla violenza dei mariti ma anche alla prepotenza mafiosa;
- **Sergio Postiglione**, *presidente della cooperativa sociale “Emmaus”* che porterà l'esperienza di una comunità di accoglienza per donne maltrattate ed introdurrà le voci di due donne che condivideranno con noi la loro storia di riscatto delle loro esistenze e di liberazione dal vortice della violenza.

Alla tavola rotonda virtuale parteciperanno collegate tutte le classi del Marconi.

Tutti insieme: alunni, insegnanti e preside, membri della comunità del Marconi, vogliamo sottolineare, nel nostro piccolo, che c'è un modo per uscire dall'ottica della prevaricazione della forza e della prepotenza nella quotidianità, rifiutando status naturali di superiorità dell'uomo e debolezza della donna, condannando con forza modelli educativi basati su stereotipi discriminanti che danneggiano lo sviluppo emotivo della persona, sensibilizzando e promuovendo il rispetto e la dignità nelle relazioni umane per costruire una vera parità di genere.

I docenti di lettere e di diritto ringraziano: i relatori che metteranno a disposizione la loro competenza per i nostri ragazzi; quanti insegnanti hanno permesso la realizzazione di questo evento, in particolare il team digitale, fondamentale per la possibilità di trasmissione del convegno; i ragazzi che si mostrano sempre così interessati ai percorsi pensati per loro.

- Il link per il collegamento sarà inviato sulla mail istituzionale dei docenti.

